

# **COMUNE DI VESTIGNE'**

*Provincia di Torino*

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE**

### **DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15**

#### **OGGETTO : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU 2013 – CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI**

L'anno **duemilatredici** addì venti del mese di maggio alle ore **20,30** nella sala delle adunanze consiliari del comune suddetto. Alla convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>	<b>P</b>	<b>A</b>
GARETTO Arnaldo	<b>X</b>	
LALA' Giovanni	<b>X</b>	
PERINO Silvana in Riccelli	<b>X</b>	
GASTALDO Gian Carlo	<b>X</b>	
BERTONE Giancarlo	<b>X</b>	
AUDASSO Andrea		<b>X</b>
GARDA Monica in Curcelli	<b>X</b>	
COSSANO Maria Maddalena in Carlino	<b>X</b>	
FROLA Gian Luigi		<b>X</b>
AIBINO Alessandro	<b>X</b>	
BELLISSIMO Natalino		<b>X</b>
ANRO' Claudio		<b>X</b>
ZAMANA Alessandro	<b>X</b>	
TOTALI	<b>9</b>	<b>4</b>

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:	Presenti <b>9</b>
AUDASSO – FROLA – BELLISSIMO – ANRO'	<b>Assenti 4</b>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede il Sig. Garetto Arnaldo nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97,c.4 a, del T.U. n. 267/2000) il segretario comunale Anna Rita Dr.ssa D'ANSELMO.

Il presidente dichiara aperta la discussione

## **OGGETTO : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU 2013 – CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 13 del D. L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU), la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

VISTO il D. Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

VISTO l'art. 13, c. 13, del D. L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D. Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, secondo cui le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 13, comma 10, del D. L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;
- i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

VISTO l'art. 13, comma 12-bis, del D. L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, che ha stabilito la possibilità per i Comuni, entro il 30 settembre 2012 ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione dell'IMU;

VISTO il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con deliberazione n. 11 del 25 settembre 2012, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole del Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art 49, comma 2 del D.Lgs.vo 267/2000 così come sostituito dall'art 3 comma 1 lettera b) del D.L. n. 174/2012

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 2 del D.Lgs.vo 267/2000 così come sostituito dall'art 3 comma 1 lettera b) del D.L. n. 174/2012

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio tributi ai sensi dell'art. 49, comma 2 del D.Lgs.vo 267/2000 così come sostituito dall'art 3 comma 1 lettera b) del D.L. n. 174/2012

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;  
CON votazione unanime resa nei modi di legge

### **DELIBERA**

1. Di prendere atto di tutto quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto.
2. Di confermare per l'annualità 2013 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	0,45%
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	0,20%
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	0,45%
Terreni agricoli	0,76%
Aree edificabili	0,76%
Altri fabbricati	0,80%

3. Di stabilire, per l'annualità 2013, in € 200,00 l'importo della detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D. L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze.
4. Di stabilire, per l'annualità 2013, che la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400.

5. Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D. L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma.
6. Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

### **PARERI PREVENTIVI**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, così come modificato dall'articolo 3 del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n.213 del 07.12.2012, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità **TECNICA** della deliberazione sopra esposta.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.TO Garetto Arnaldo

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, così come modificato dall'articolo 3 del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n.213 del 07.12.2012, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità **tecnica** della deliberazione sopra esposta.

**Il Segretario Comunale**

F.TO (Anna Rita d.ssa D'ANSELMO)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, così come modificato dall'articolo 3 del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n.213 del 07.12.2012, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità **CONTABILE** della deliberazione sopra esposta.

**Il Responsabile del servizio finanziario**

F.TO (Margherita PEZZENDA)

il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
(GARETTO cav. Arnaldo)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott.ssa Anna Rita D'ANSELMO)

-----

-----

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D.Lgs. n. 267/2000)

N.            Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno \_\_\_\_\_ all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dr.ssa Anna Rita D'ANSELMO)

-----

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000 in data \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
(Dr.ssa Anna Rita D'ANSELMO)

-----

---

---

In originale firmati.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
(Garetto cav. Arnaldo)  
f.to Garetto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(dott.ssa Anna Rita D'ANSELMO)  
f.to D'Anselmo

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D.Lds. n. 267/2000)

N.            Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno \_\_\_\_\_ all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott.ssa Anna Rita D'ANSELMO)  
F.to D'ANSELMO

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione , non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 in data \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
(Dott.ssa Anna Rita D'ANSELMO)

.....

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Vestignè , li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

.....